

sono stati essenzialmente sviluppati all'esterno dell'organo, salvo gli adempimenti formali;

L'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni è dotata, in base alla legge istitutiva, di autonomia organizzativa e gestionale e in tal ambito rientrano tutte le attività sopra ricordate, relative all'insediamento e alle dotazioni materiali —:

se il Governo non ritenga opportuna un'iniziativa normativa che, a modifica della legge n. 249 del 1997, conferisca al Governo stesso — a sua volta controllato dal Parlamento — la vigilanza su alcuni profili dell'attività organizzativa e gestionale dell'Autorità, al fine di evitare che malfunzionamenti e ritardi quali quelli esposti in premessa possano compromettere il pieno ed efficace esercizio della funzione di garanzia che il Parlamento ha inteso attribuire all'Autorità. (4-21006)

**Apposizione di una firma
ad una interrogazione.**

L'interrogazione Maiolo n. 3-02709, pubblicata nell'Allegato B ai resoconti

della seduta del 22 luglio 1998, è stata successivamente sottoscritta anche dal deputato Taradash.

**Trasformazione di un documento
del sindacato ispettivo.**

Il seguente documento è stato così trasformato su richiesta del presentatore: interrogazione a risposta scritta Becchetti n. 4-17580 del 19 maggio 1998 in interrogazione a risposta orale n. 3-03088.

**Trasformazione di un atto
del sindacato ispettivo.**

L'interpellanza urgente, ai sensi dell'articolo 138-bis del Regolamento, Pittella n. 2-01371, pubblicata nell'Allegato B ai resoconti della seduta del 15 settembre 1998, è stata trasformata in interpellanza ai sensi dell'articolo 136 del Regolamento.

**Sottoscrizione di un atto
del sindacato ispettivo.**

L'interrogazione Valensise ed Aloï n. 3-01556, pubblicata nell'Allegato B ai resoconti della seduta del 15 ottobre 1997, deve intendersi così sottoscritta: Aloï.